

Avviso 1/ 2002 - Dipartimento della Funzione Pubblica – Formez  
Interventi a sostegno della costituzione di SUAP per un sistema di servizi  
unificati alle imprese

Progetto per la realizzazione dello Sportello Unico Associato  
dei Comuni del Patto Territoriale Polis

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA  
DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

**SCHEMA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE PER LA  
COSTITUZIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLO  
UNICO**



**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLO SPORTELLO UNICO DEI  
COMUNI DEL PATTO TERRITORIALE POLIS DEL SUD-EST BARESE**

L'anno duemilatre, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ presso la sede  
\_\_\_\_\_ sono intervenuti i Sigg.ri:

1. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Presidente della Società di Gestione del Patto Territoriale Polis del Sud-Est Barese, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;
2. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco del Comune Castellana Grotte, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;
3. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di Conversano, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce.
4. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco del Comune Monopoli, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;
5. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di Polignano a Mare, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;
6. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di Turi, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce.
7. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, il quale interviene nel presente atto nella qualità di \_\_\_\_\_ del Comune \_\_\_\_\_ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce.
8. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, il quale interviene nel presente atto nella qualità di \_\_\_\_\_ del Comune \_\_\_\_\_ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce.

Premesso:

- che il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, articoli 23-26 (titolo II, capo IV), attribuisce ai comuni le funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, definendo altresì i principi di carattere organizzativo e procedimentale;
- che l'articolo 24 del citato decreto consente l'esercizio di tali funzioni anche in forma associata;
- che con decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447, è stato

approvato il "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59" successivamente modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 2000, n. 440;

- che l'esercizio in forma associata di funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi rappresenta una valida soluzione, soprattutto per gli enti di minore dimensione, in quanto assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme sull'intero territorio interessato ed un contenimento dei costi relativi;
- che ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione;
- che i citati enti hanno espresso la volontà di gestire in forma associata lo Sportello Unico per le attività produttive, con le deliberazioni di seguito indicate, tutte esecutive ai sensi di legge:
  - Società di Gestione del Patto Territoriale Polis: deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - Comune di Castellana Grotte: deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - Comune di Conversano: deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - Comune di Monopoli: deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - Comune di Polignano a Mare: deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - Comune di Turi: deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - Comune di \_\_\_\_\_ deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - Comune di \_\_\_\_\_ deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- che con le citate deliberazioni è stato altresì approvato lo schema della presente convenzione;

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante della presente convenzione, tra gli enti intervenuti, come sopra rappresentati,

Si conviene e si stipula quanto segue:

## **Art. 1 Oggetto**

1. La presente convenzione ha per oggetto la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le attività produttive del Patto Territoriale Polis del Sud-Est Barese.

## **Art. 2 Finalità**

1. La gestione associata dello Sportello Unico per le attività produttive costituisce lo strumento sinergico mediante il quale gli enti convenzionati assicurano l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, nonché il necessario impulso per lo sviluppo economico dell'intero territorio.

2. L'organizzazione del servizio associato deve tendere in ogni caso a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità.

### **Art. 3 Principi**

1. L'organizzazione in forma associata deve essere sempre improntata ai seguenti principi:

- a) massima attenzione alle esigenze dell'utenza;
- b) preciso rispetto dei termini e anticipazione degli stessi, ove possibile;
- c) rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
- d) divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione del medesimo, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
- e) standardizzazione della modulistica e delle procedure;
- f) costante innovazione tecnologica, tesa alla semplificazione dei procedimenti e dei collegamenti con l'utenza, anche mediante l'introduzione della firma elettronica, ed al miglioramento dell'attività di programmazione.

### **Art. 4 Durata**

1. La durata della convenzione è stabilita in anni **cinque**, decorrenti dalla data di stipula della presente atto.

2. La convenzione può essere rinnovata, prima della naturale scadenza, mediante consenso espresso, con deliberazioni consiliari, dagli enti aderenti.

### **Art. 5 Funzioni**

1. La gestione associata assicura, con le modalità indicate nei successivi articoli, l'esercizio delle funzioni di carattere:

- a) amministrativo, per la gestione del procedimento unico;
- b) informativo, per l'assistenza e l'orientamento alle imprese ed all'utenza in genere;
- c) promozionale, per la diffusione e la migliore conoscenza delle opportunità e potenzialità esistenti per lo sviluppo economico del territorio.

2. In particolare, le funzioni di carattere amministrativo comprendono le procedure di autorizzazione per impianti produttivi di beni e servizi concernenti:

- a) la localizzazione;
- b) la realizzazione;
- c) la ristrutturazione;
- d) l'ampliamento;
- e) la cessazione;
- f) la riattivazione;

- g) la riconversione;
- h) l'esecuzione di opere interne;
- i) la rilocalizzazione.

3. Rientrano tra gli impianti di cui al comma 2 quelli relativi a tutte le attività di produzione di beni ed erogazione di servizi, ivi incluse le attività agricole, commerciali e artigiane, le attività turistiche ed alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari e i servizi di telecomunicazione.

## **Art. 6**

### **Organizzazione del servizio**

1. Le funzioni di cui al comma 1, lettera a), dell'articolo precedente sono esercitate, con uniformità di procedure, direttamente dagli Sportelli Unici dei Comuni associati competenti per territorio.

2. Le funzioni di cui al comma 1, lettera b), dell'articolo precedente sono coordinate dallo Sportello Unico del Patto Territoriale Polis, ed esercitate da ciascuno Sportello Unico dei Comuni associati.

3. Le funzioni di cui al comma 1, lettera c), dell'articolo precedente sono esercitate dallo Sportello Unico del Patto Territoriale Polis anche con la collaborazione degli Sportelli Unici dei Comuni associati.

## **Art. 7**

### **Responsabili**

1. Alla direzione dello Sportello Unico del Patto territoriale Polis è preposto il Presidente della Società di Gestione del Patto Territoriale Polis del Sud-Est Barese.

2. Alla direzione di ciascuno Sportello Unico dei Comuni associati è preposto un Dirigente/Funziario Responsabile.

3. Ai Dirigente/Funziari Responsabili compete l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti lo Sportello Unico, secondo quanto disposto nella presente convenzione, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ivi compresi autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, con annessa responsabilità, in via esclusiva, per il conseguimento dei risultati, nell'ambito dei programmi definiti dagli organi di governo.

4. Ai Dirigente/Funziari Responsabili degli Sportelli Unici comunali compete in particolare la responsabilità dell'intero procedimento per il rilascio delle autorizzazioni concernenti gli interventi di cui all'articolo 5, 2° comma della presente Convenzione. Ferma rimanendo tale responsabilità, il Dirigente/Funziario può individuare altri addetti alla struttura quali responsabili di procedimento, assegnando la responsabilità di fasi sub-procedimentali o di adempimenti istruttori, continuando peraltro ad esercitare una diretta attività di sovrintendenza e di coordinamento.

5. Gli Sportelli Unici esercitano altresì compiti di coordinamento, limitatamente alle attività disciplinate dalla presente convenzione, nei confronti delle altre strutture dell'ente cointeressate a dette attività.

6. I Responsabili degli Sportelli Unici hanno diritto di accesso agli atti ed ai documenti, detenuti dalle strutture degli enti associati, utili per l'esercizio delle proprie funzioni. Analogamente i Responsabili delle altre strutture comunali o di altre pubbliche amministrazioni, cointeressati ai procedimenti, hanno diritto di accesso agli atti e documenti degli Sportelli Unici.

## **Art. 8 Incarichi di direzione degli Sportelli Unici**

1. Gli incarichi di direzione degli Sportelli Unici comunali sono conferiti dai rispettivi Sindaci dei Comuni associati, secondo le modalità e le procedure vigenti presso gli stessi.

2. Il provvedimento di nomina deve anche indicare l'incaricato per la sostituzione del Dirigente/Funziionario Responsabile in caso di temporaneo impedimento, ivi comprese situazioni di incompatibilità, od assenza.

3. Ciascun ente è tenuto a dare immediata comunicazione, agli Sportelli Unici degli altri enti associati, dei nominativi del Dirigente/Funziionario incaricato, del sostituto, e di altri eventuali responsabili dei procedimenti. Tale comunicazione deve essere effettuata immediatamente anche nel caso di intervenute variazioni.

## **Art. 9 Conferenza di Coordinamento dello Sportello Unico Associato Polis**

1. Per il coordinamento e il raccordo delle attività delle varie strutture è costituita la Conferenza di Coordinamento dello Sportello Unico Associato Polis.

2. La Conferenza è convocata e presieduta dal Responsabile dello Sportello Unico del Patto territoriale Polis, ed è composta da tutti i Responsabili degli Sportelli Unici degli enti associati.

3. La Conferenza svolge funzioni di indirizzo, di coordinamento, consultive, propositive ed attuative in ordine alle problematiche concernenti la gestione coordinata degli Sportelli Unici.

4. In particolare la Conferenza:

- verifica la corrispondenza dell'attività gestionale con le finalità di cui alla presente convenzione;
- definisce le procedure e le modulistiche che devono essere applicate uniformemente dagli Sportelli Unici, nonché le dotazioni tecnologiche di cui gli stessi devono essere dotati;
- può rilasciare pareri consultivi agli organi politici circa le materie oggetto della presente convenzione;

- formula indicazioni ed interpretazioni in merito alla corretta applicazione degli iter procedurali;
- formula proposte e programmi per l'attività di carattere informativo e promozionale;
- formula proposte per la definizione di accordi di programma o convenzioni con altri enti.

5. La Conferenza predispone altresì periodicamente relazioni sull'attività svolta e piani di lavoro per l'attività dello Sportello Unico Associato nel periodo successivo.

6. La convocazione della Conferenza è disposta dal Responsabile dello Sportello Unico del Patto territoriale Polis con cadenza periodica, fissata dall'organismo stesso, ovvero su richiesta dei singoli componenti. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti e le decisioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

## **Art. 10**

### **Formazione e aggiornamento**

1. Gli enti associati perseguono quale obiettivo primario la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale dei dipendenti, per assicurare il buon andamento, l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa.

2. A tal fine, il Responsabile dello Sportello Unico del Patto territoriale Polis, secondo le indicazioni fornite dalla Conferenza di Coordinamento dello Sportello Unico Associato Polis e compatibilmente con le risorse disponibili, programma e cura, in modo uniforme, la formazione, l'addestramento professionale ed il costante aggiornamento di tutti gli addetti assegnati agli Sportelli Unici degli enti convenzionati, nonché, limitatamente alle materie di propria competenza, del personale delle altre strutture dei medesimi enti che interagisce con il procedimento unico per le attività produttive.

## **Art. 11**

### **Dotazioni tecnologiche**

1. Gli Sportelli Unici devono essere forniti di adeguate dotazioni tecnologiche di base che consentano un collegamento in rete tra gli stessi, una rapida ed uniforme gestione delle procedure ed un agevole e costante collegamento con l'utenza, con le altre strutture interne degli enti convenzionati e con gli enti esterni.

2. In particolare i programmi informatici, unici per tutti gli enti convenzionati, devono garantire le seguenti funzioni:

- a) un data base pubblico - organizzato per schede di procedimento - con la descrizione operativa degli adempimenti richiesti alle imprese in tema di insediamenti produttivi;
- b) la gestione automatica dei procedimenti sugli insediamenti produttivi;
- c) la realizzazione di un archivio informatico di tutte le domande presentate in materia di insediamenti produttivi;
- d) una banca dati delle opportunità territoriali, con illustrazione delle possibilità di insediamenti produttivi e delle agevolazioni finanziarie e fiscali presenti sul territorio.

## **Art. 12** **Accesso all'archivio informatico**

1. E' consentito, a chiunque vi abbia interesse, l'accesso gratuito all'archivio informatico, anche per via telematica, per l'acquisizione di informazioni concernenti:

- a) gli adempimenti previsti dai procedimenti per gli insediamenti produttivi;
- b) le domande di autorizzazioni presentate, con relativo stato d'avanzamento dell'iter procedurale o esito finale dello stesso;
- c) la raccolta dei quesiti e delle risposte relative ai diversi procedimenti;
- d) le opportunità territoriali, finanziarie e fiscali esistenti.

2. Non sono pubbliche le informazioni che possano ledere il diritto alla privacy o alla privativa industriale o rientrino nelle limitazioni al diritto di accesso ai documenti amministrativi.

3. Il diritto di accesso può essere esercitato indifferentemente presso gli Sportelli Unici di ciascuno degli enti associati.

## **Art. 13** **Procedimenti**

1. L'avvio del procedimento, tanto nella forma del procedimento semplificato che in quella mediante autocertificazione, concernente gli impianti per le attività di produzione di beni ed erogazione di servizi (ivi incluse le attività agricole, commerciali e artigiane, le attività turistiche ed alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari e i servizi di telecomunicazione), avviene con la presentazione della domanda da parte dell'interessato.

2. La domanda deve essere presentata presso lo Sportello Unico comunale competente per territorio.

4. L'iter procedurale si sviluppa in modo uniforme, per tutti gli enti convenzionati, secondo la disciplina di cui al D.P.R. n. 447/98 e successive modifiche.

## **Art. 14** **Informazione**

1. Lo Sportello Unico del Patto territoriale Polis e gli Sportelli Unici dei Comuni associati esercitano anche servizi di informazione, rivolti in particolare alle realtà imprenditoriali, relativi a finanziamenti e agevolazioni finanziarie e tributarie, a livello comunitario, nazionale, regionale o locale. Deve essere curata e sempre aggiornata in rete a tale scopo, da parte dell'ente capofila, una raccolta di leggi, regolamenti, circolari, giurisprudenza, risoluzione di quesiti, bandi, schemi di domande e quant'altro necessario per una completa attività informativa.

## **Art. 15** **Promozione**

1. Nell'ambito delle attività di carattere promozionale, lo Sportello Unico del Patto territoriale Polis, secondo le indicazioni fornite dalla Conferenza di Coordinamento dello Sportello Unico Associato Polis, pone in essere, anche in collaborazione con gli Sportelli Unici dei Comuni associati o con altri enti ed associazioni, tutte le iniziative, anche per via telematica, volte a diffondere la conoscenza del territorio e delle potenzialità economico-produttive offerte dallo stesso.

#### **Art. 16 Tariffe**

1. I servizi resi dagli Sportelli Unici sono soggetti al pagamento di spese o diritti determinati, in modo uniforme per tutti gli enti associati, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative.

#### **Art. 17 Impegni degli enti associati**

1. Ciascuno degli enti associati si impegna ad organizzare la propria struttura interna secondo quanto previsto dalla presente convenzione, al fine di assicurare omogeneità delle caratteristiche organizzative e funzionali degli Sportelli Unici.

2. Gli enti si impegnano altresì a stanziare nei rispettivi bilanci di previsione le somme necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto, nonché ad assicurare la massima collaborazione nella gestione del servizio associato.

3. Sono a carico di ciascun ente associato le spese relative all'esercizio diretto delle funzioni da parte del proprio Sportello Unico.

#### **Art. 18 Recesso**

1. Ciascuno degli enti associati può esercitare, prima della naturale scadenza, il diritto di recesso unilaterale, mediante l'adozione di apposita deliberazione consiliare e formale comunicazione agli altri enti aderenti a mezzo di lettera raccomandata a.r., da trasmettere almeno sei mesi prima del termine dell'anno solare.

2. Il recesso è operativo a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione di cui al comma precedente. Restano pertanto a carico dell'ente le spese fino alla data di operatività del recesso.

#### **Art. 19 Scioglimento della convenzione**

1. La convenzione cessa, prima della naturale scadenza, nel caso in cui venga espressa da parte degli enti aderenti, con deliberazione consiliare, la volontà di procedere

al suo scioglimento. Scioglimento che decorre, in tal caso, dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Letto, confermato e sottoscritto

Data,

Il Presidente della Società di Gestione del Patto Territoriale Polis del Sud-Est Barese

Il Sindaco del Comune Castellana Grotte

Il Sindaco del Comune di Conversano

il Sindaco del Comune Monopoli

Il Sindaco del Comune di Polignano a Mare

Il Sindaco del Comune di Turi

Il Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_

Il Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_

**SCHEMA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE IN FORMA  
ASSOCIATA DELLO SPORTELLO UNICO DEI COMUNI DEL PATTO TERRITORIALE  
POLIS**

COMUNE DI .....

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL ..... N.

OGGETTO: approvazione della convenzione per la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive dei Comuni del Patto Territoriale Polis

Alla presenza di n.... Consiglieri, essendo assenti i Consiglieri ..... e presenti gli Assessori esterni....., il Sindaco espone la proposta di deliberazione:

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso** che:

- che il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, articoli 23-26 (titolo II, capo IV), attribuisce ai comuni le funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, definendo altresì i principi di carattere organizzativo e procedimentale;
- che l'articolo 24 del citato decreto consente l'esercizio di tali funzioni anche in forma associata;
- che con decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447, è stato approvato il "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59" successivamente modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 2000, n. 440;
- che l'esercizio in forma associata di funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi rappresenta una valida soluzione, soprattutto per gli enti di minore dimensione, in quanto assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme sull'intero territorio interessato ed un contenimento dei costi relativi;
- che ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione;

**Visto** che sulla base delle intese raggiunte, è stato predisposto l'allegato schema di convenzione finalizzato allo "svolgimento in modo associato delle funzioni e servizi",

stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzia, precisandosi che lo schema di convenzione rappresenta l'indirizzo che il consiglio dà all'organo esecutivo (Giunta) che procederà, nell'ambito di questi indirizzi, a concordare con gli altri comuni gli aspetti operativi di dettaglio, anche integrando gli articoli dello schema;

**Uditi** gli interventi dei consiglieri .....

**Visto** che questo ente non dispone di adeguate risorse economiche, finanziarie ed umane per provvedere autonomamente allo svolgimento della funzione conferita al comune con il decreto legislativo n.112 del 1998 e regolamentata dal DPR n.447 del 1998;

**Considerato** che tra i Comuni coinvolti vi è una particolare integrazione socio economica e territoriale che consente di poter gestire in modo uniforme le tematiche urbanistiche disciplinate dal regolamento;

**Visto** che i Comuni interessati costituiscono una zona geografica omogenea con notevoli affinità produttive e commerciali e che hanno dimensioni equivalenti e che pertanto sembra auspicabile procedere ad un esercizio della funzione in forma associata con gli altri enti;

**Ritenuto** che questa scelta consentirà al Comune di risparmiare risorse strumentali, finanziarie ed umane ed allo stesso tempo di garantire lo svolgimento della funzione conferita ai comuni dal decreto legislativo n.112 del 1998 e disciplinata dal regolamento n.447 del 1998;

**Avuta** l'assistenza del Segretario Comunale ai sensi dell'art.17, comma 68, L.127/97

**Allegati** i pareri prescritti

Con i voti favorevoli di n. .... consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente;

## DELIBERA

1) di approvare per i motivi citati in premessa che si intendono quivi integralmente riportati, lo schema di convenzione, allegato alla presente, tra la Società di Gestione del Patto Territoriale Polis del Sud-Est Barese, il Comune Castellana Grotte, il Comune di Conversano, il Comune Monopoli, il Comune di Polignano a Mare, il Comune di Turi, il Comune di \_\_\_\_\_ e il Comune di \_\_\_\_\_ per la costituzione e gestione in forma associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive dei Comuni del Patto territoriale Polis, per la durata di anni tre autorizzandone la sottoscrizione da parte del rappresentante dell'ente;

2) di dare atto che la fase di attuazione del presente provvedimento sarà effettuata dalla giunta comunale che procederà, nell'ambito di questi indirizzi a concordare con gli altri Comuni gli aspetti operativi di dettaglio, anche integrando gli articoli dello schema.